

PROVES D'ACCÉS A LA UNIVERSITAT

PRUEBAS DE ACCESO A LA UNIVERSIDAD

CONVOCATÒRIA: JULIOL 2016	CONVOCATORIA: JULIO 2016
Assignatura: ITALIÀ	Asignatura: ITALIANO

BAREM DE L'EXAMEN:

BAREMO DEL EXAMEN:

Il maestro del violino suona nel metrò. Mezz'ora di Bach per 13 euro e 6 centesimi

- 1 «La Lettura» ha chiesto a Carlo Maria Parazzoli di interpretare l'Adagio e la Fuga dalla prima Sonata per osservare le reazioni dei passanti: alla fermata romana di Lepanto su 1.760 si fermano in 11.
- 5 Se conoscete l'Adagio e la Fuga della prima Sonata per violino di Johann Sebastian Bach, sapete di che cosa si tratta. Ti lacera il corpo e ti strappa via l'anima con una precisione matematica, te la porta allo scoperto e tu non puoi farci niente. È anche una delle pagine per violino più difficili mai scritte (1720), così innovativa e sconcertante che Bach morì trent'anni dopo senza che nessun editore si fosse mai arrischiato a pubblicarla. Un secolo e mezzo più tardi, Johannes Brahms non osò comprare il manoscritto originale che gli veniva offerto perché dubitava che fosse autentico. Sono meno di dieci minuti di musica ma si portano dietro un'ombra d'incredulità fin dal primo momento. Questa è la composizione, e questi il tempo e il luogo: la fermata Lepanto sulla linea A della metro di Roma, lunedì 18 gennaio.
- 15 E quest'articolo è un puro e semplice plagio, è bene dirlo subito. Nel 2008 Gene Weingarten del «Washington Post» vinse il primo dei suoi due premi Pulitzer per le *feature*, le storie più lunghe, con un testo che mise alla prova un migliaio di passanti del metrò della capitale degli Stati Uniti e la dignità di uno dei grandi maestri di questo secolo. Joshua Bell, ciò che di più vicino a una rockstar esista nel mondo del violino, aveva accettato d'improvvisarsi musicista di strada nel centro di Washington un mattino presto all'ora di punta. Per 43 minuti aveva suonato la *Ciaccona* di Bach e altri 5 pezzi, raccogliendo 32 dollari e spiccioli da 27 persone; quel giorno nessuno lo riconobbe e un solo passante adulto si fermò ad ascoltarlo. Per 9 minuti.
- 25 Anche in questo lunedì di gennaio l'uomo che raccoglie qualche moneta agitandosi contro la parete del metrò è famoso, nel resto della sua vita. È un interprete solido e raffinato, fra i più grandi d'Italia. Carlo Maria Parazzoli, 51 anni, da poco meno di venti primo violino solista dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia. In carriera si è esibito con i più celebri direttori e nelle migliori sale del mondo. Ha suonato musica da camera con Lang Lang, Martha Argerich, con il mitico direttore e pianista Wolfgang Sawallisch. Quando c'è lui l'incasso medio di una serata all'Auditorium della capitale è di alcune decine di migliaia di euro, un buon posto ne costa circa 50 e non sarà mai situato così vicino alla fonte del suono come in questo corridoio a Lepanto.
- 30

di FEDERICO FUBINI, 5 marzo 2016, www.corriere.it

Il maestro del violino suona nel metrò. Mezz'ora di Bach per 13 euro e 6 centesimi

Parte A. Comprensione scritta

I. Rispondete alle seguenti domande, con le vostre parole e senza ricopiare le espressioni presenti nell'articolo

(2 x 1 = 2 punti)

1. Fa un breve riassunto dell'argomento principale di questo articolo
2. Indica alcune delle differenze riportate dal testo: come si sono comportati i passanti e come si comportano gli spettatori ai concerti nelle migliori sale?

II. Indicate se le seguenti affermazioni sono Vere (V) o False (F). Copiate l'espressione esatta del testo su cui si basa la vostra scelta

(3 x 0,5 = 1,5 punti)

1. Il concerto del primo violino Parazzoli è durato quasi 45 minuti e il musicista italiano ha suonato diversi brani ed ha ottenuto meno di 35 dollari.
2. L'articolo non racconta un'esperienza nuova ma presenta i risultati ricavati da un'esperienza alla metropolitana di Roma che aveva già avuto un precedente a Washington.
3. La *Sonata per violino* di Bach è un'opera pubblicata 30 anni dopo la morte dell'autore perché era una pagina sconcertante per violino.

III. Trovate, nel testo, un sinonimo alle seguenti parole o espressioni

(6 x 0,25 = 1,5 punti)

1. avesse mai corso il rischio
2. più simile a, più somigliante a
3. al momento della giornata di massimo traffico
4. una quantità enorme, una grande quantità
5. alla stazione della metro di Roma
6. verificó, analizzò, controlló l'atteggiamento di (qualcuno)

IV. Scegliete l'espressione equivalente tra le opzioni date (a, b, c)

(4 x 0,25 = 1 punto)

1. Anche in questo lunedì di gennaio l'uomo che raccoglie qualche moneta agitandosi contro la parete del metrò è famoso, nel resto della sua vita.

- a) Ogni moneta
- b) Tante monete
- c) Alcune monete

2. Quando c'è lui l'incasso medio di una serata all'Auditorium della capitale è di alcune decine di migliaia di euro.

- a) purché
- b) tutte le volte che
- c) siccome

3. [...] un buon posto ne costa circa 50 e non sarà mai situato così vicino alla fonte del suono come in questo corridoio a Lepanto.

- a) Non sarà mai meno vicino alla fonte del suono che
- b) Non sarà mai piuttosto vicino alla fonte del suono come
- c) Non sarà mai tanto vicino alla fonte del suono quanto

4. Un secolo e mezzo più tardi, Johannes Brahms non osò comprare il manoscritto originale che gli veniva offerto perché dubitava che fosse autentico.

- a) Johannes Brahms non osò comprare il manoscritto originale che gli veniva offerto affinché dubitava che fosse autentico.
- b) siccome dubitava che fosse autentico, Johannes Brahms non osò comprare il manoscritto originale che gli veniva offerto.
- c) Johannes Brahms non osò comprare il manoscritto originale che gli veniva offerto anche se dubitava che fosse autentico.

Parte B. Espressione scritta.

Componimento scritto in 130-150 parole. (4 punti)

Scrivi un testo esprimendo la tua posizione sull'argomento e, se fosse il caso, racconta la tua esperienza in merito. Immagina di partecipare ad un foro pubblico sulla questione

PROVES D'ACCÉS A LA UNIVERSITAT

PRUEBAS DE ACCESO A LA UNIVERSIDAD

CONVOCATÒRIA: JULIOL 2016	CONVOCATORIA: JULIO 2016
Assignatura: ITALIÀ	Asignatura: ITALIANO

BAREM DE L'EXAMEN:

BAREMO DEL EXAMEN:

Vita digitale: c'è bisogno del diritto a non essere connessi?

- 1 Il «diritto alla disconnessione» digitale potrebbe venire presto riconosciuto nel Codice del lavoro francese. Lo prevede, all'articolo 24, il progetto di legge della ministra El Khomri, che vuole garantire l'esercizio reale del diritto al riposo e sostenere un buon equilibrio tra lavoro e vita privata contro l'abuso di email e Internet per motivi professionali. Non ci sono ancora le misure concrete, che nel progetto di legge vengono affidate alle trattative nelle imprese per assicurare «il rispetto dei tempi di riposo e di ferie».
- 5

Il problema delle email al di fuori dell'orario di lavoro si pone da anni, e quando mesi fa Parigi ha cominciato a occuparsene ha fornito il pretesto per il consueto sarcasmo dei media anglosassoni, che amano dipingere la Francia come il Paese del savoir vivre, delle 35 ore e della moderata voglia di lavorare. In realtà il primo caso di regolamentazione è quello di Volkswagen, che nel 2011 in uno stabilimento tedesco decise di spegnere i server delle email mezz'ora dopo la fine dell'orario di lavoro per riaccenderli mezz'ora prima dell'inizio. Esempio seguito dalla concorrente Bmw e da altre grandi aziende come Deutsche Telekom, Eon e Henkel, che hanno introdotto norme per limitare la tendenza all'always on, l'essere in ogni momento sollecitati, anche solo controllando le email e facendo una selezione tra quelle davvero urgenti e le altre che possono aspettare.

10

15

[...]

La novità è che la ministra del Lavoro vuole rendere queste pratiche obbligatorie, dando tempo fino al 31 dicembre 2017 perché le aziende trovino accordi con i dipendenti. Il progetto di legge si fonda sul rapporto presentato nel settembre scorso da Bruno Mettling, vicedirettore generale di Orange. «Il diritto a staccare deve essere riconosciuto e completato dal dovere di disconnessione — dice Mettling —. L'essere sempre collegati rappresenta un rischio per la salute dei dipendenti. Quelli che rispettano l'equilibrio tra lavoro e vita privata sono molto più produttivi degli altri», sostiene Mettling.

20

25

La disconnessione forzata sembra però rispondere alla vecchia immagine del datore di lavoro che fornisce al dipendente il telefonino per poterlo raggiungere sempre. L'iperconnessione da tempo non riguarda più solo le email di lavoro. Il sovraccarico di informazioni e stimoli va al di là dell'indirizzo di posta elettronica aziendale. «Nate con i social network, le giovani generazioni non si connettono più: vivono connesse, e considerano la disconnessione imposta come un insopportabile paternalismo», scrive su Le Monde Jean-Emmanuel Ray, docente di diritto alla Sorbona. Non è detto che sia un bene, ma ovunque il confine tra vita privata e professionale tende a essere meno rigido. Anzi, secondo la nozione di Digital Labor coniata da Trebor Scholz è il privato, vissuto online, a diventare un lavoro non retribuito che va a vantaggio dei Gafa (Google, Apple, Facebook, Amazon). In questo scenario, proibire le email fuori dell'orario di lavoro rischia di essere una misura obsoleta.

30

di *Stefano Montefiori* 19 febbraio 2016, www.corriere.it

Vita digitale: c'è bisogno del diritto a non essere connessi?

Parte A. Comprensione scritta

I. Rispondete alle seguenti domande, con le vostre parole e senza ricopiare le espressioni presenti nell'articolo

(2 x 1 = 2 punti)

1. Fa un breve riassunto dell'argomento principale di questo articolo
2. Secondo il testo, quali sono alcune delle differenze tra i lavoratori delle nuove generazioni e i lavoratori meno giovani

II. Indicate se le seguenti affermazioni sono Vere (V) o False (F). Copiate l'espressione esatta del testo su cui si basa la vostra scelta

(3 x 0,5 = 1,5 punti)

1. Uno dei dirigenti di Orange afferma che chi ha una vita personale e familiare separata da quella professionale riesce ad avere un livello produttivo più elevato nel lavoro
2. Il "diritto alla disconnessione" è una legge che protegge l'orario del datore di lavoro e del dipendente e non farebbe mai pensare a una misura obsoleta.
3. Siccome i lavoratori giovani sono nati con le risorse digitali, non ha molto senso limitare l'uso della posta elettronica all'orario lavorativo.

III. Trovate, nel testo, un sinonimo alle seguenti parole o espressioni

(6 x 0,25 = 1,5 punti)

1. contattare, avvicinare
2. la frontiera, il limite
3. periodi non lavorativi
4. più flessibile
5. smettere di lavorare, cessare il lavoro
6. va a favore

IV. Scegliete l'espressione equivalente tra le opzioni date (a, b, c)

(4 x 0,25 = 1 punto)

1. Esempio seguito dalla concorrente Bmw e da altre grandi aziende, che hanno introdotto norme per limitare la tendenza all'*always on*, l'essere in ogni momento sollecitati.

- a) Esempio hanno seguito per la concorrente Bmw e per altre aziende
- b) L'esempio seguito per la concorrente Bmw e per altre aziende
- c) La concorrente Bmw e altre aziende hanno seguito l'esempio

2. La ministra del Lavoro vuole rendere queste pratiche obbligatorie, dando tempo fino al 31 dicembre 2017 perché le aziende trovino accordi con i dipendenti.

- a) Poiché
- b) Affinché
- c) Anche se

3. Non ci sono ancora le misure concrete, che nel progetto di legge vengono affidate alle trattative nelle imprese per assicurare «il rispetto dei tempi di riposo e di ferie».

- a) Bisogna essere affidate
- b) Vanno affidate
- c) Sono affidate

4. «Quelli che rispettano l'equilibrio tra lavoro e vita privata sono molto più produttivi degli altri», sostiene Mettling.

- a) Chi
- b) Coloro che
- c) Le persone le cui

Parte B. Espressione scritta.

Componimento scritto in 130-150 parole. (4 punti)

Scrivi un testo esprimendo la tua posizione sull'argomento e, se fosse il caso, racconta la tua esperienza in merito. Immagina di partecipare ad un foro pubblico sulla questione